

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 233/2020 DEL 25 GIUGNO 2020, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEIO IN DATA 26 GIUGNO 2020, PER LA CHIAMATA DELLA DOTT.SSA CHIARA LAZZARI, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA (DiGiur) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/B2 – DIRITTO DEL LAVORO, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/07 – DIRITTO DEL LAVORO.

VERBALE DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE (RIUNIONE TELEMATICA)

La Commissione della procedura valutativa in epigrafe., nominata con D.R. n. 233/2020, del 25 giugno 2020, composta dai professori:

Prof. Paolo PASCUCCI Professore di prima fascia presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, settore concorsuale 12/B2 – Diritto del lavoro, SSD IUS/07 – Diritto del lavoro;

Prof. Lorenzo GAETA Professore di prima fascia presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Siena, settore concorsuale 12/B2 – Diritto del lavoro, SSD IUS/07 – Diritto del lavoro;

Prof.ssa Madia D'ONGHIA Professore di prima fascia presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Foggia, settore concorsuale 12/B2 – Diritto del lavoro, SSD IUS/07 – Diritto del lavoro,

si riunisce al completo il giorno 23 luglio 2020 alle ore 10,00 per via telematica, come previsto dall'art. 6, comma 7, del regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di I° e II° fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della Legge n. 240/2010.

Ciascun Commissario, presa visione del bando nel quale è indicato il nominativo della candidata da sottoporre a valutazione, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 1172/1948, con la candidata medesima e con gli altri membri della Commissione.

I Commissari, al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge n. 190/2012 (Legge anticorruzione), dichiarano, inoltre, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente (Allegato A)

I componenti della Commissione prendono atto che la candidata ha dichiarato di rinunciare al termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del Decreto Legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione di istanze di ricusazione relative alla commissione di valutazione nominata con D.R. n. 233/2020 del 25 giugno 2020, non intendendo presentare alcuna istanza di ricusazione.

Inoltre la Commissione prende atto che la candidata ha altresì dichiarato di voler rinunciare al termine di sette giorni, previsti dall'art. 6 del bando, affinché la candidata stessa possa prendere visione dei criteri adottati dalla commissione e pertanto è favorevole al fatto che la commissione possa svolgere tutti i lavori in una unica seduta.



Si procede quindi alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Paolo PASCUCCI e del Segretario nella persona della Prof.ssa Madia D'ONGHIA.

La Commissione prende atto che, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 2 del D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, saranno oggetto di valutazione l'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti nonché l'attività di ricerca svolte dalla candidata nell'ambito del contratto di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge n. 240/2010 nonché l'attività che il ricercatore ha svolto nel corso dei rapporti in base ai quali, ai sensi della normativa vigente, ha avuto accesso al contratto stesso.

La Commissione predetermina i seguenti criteri di massima per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica della candidata:

Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la Commissione, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 3 del D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, terrà conto dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi, dell'esito della valutazione da parte degli studenti, della partecipazione alle commissioni agli esami di profitto, della quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale e di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione della qualificazione scientifica della candidata, la Commissione, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 4 del D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, prenderà in considerazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del ricercatore con l'esigenza di ricerca dell'Ateneo nonché la produzione scientifica elaborata dal ricercatore successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art. 16, comma 3, lett. a), della Legge 30/12/2010, n. 240, potendo altresì prevederne un'utilizzo più selettivo.

Nell'effettuare la valutazione della candidata la Commissione prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.



La Commissione valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del ricercatore, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche sarà svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica della candidata avverrà mediante l'espressione di un motivato giudizio individuale da parte dei singoli commissari al quale seguirà l'espressione di un giudizio collegiale da parte dell'intera commissione. La stessa procederà successivamente a valutare, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, se la candidata è qualificata a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

La Commissione procede ad esaminare la documentazione che la candidata ha inviato all'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, ai fini della formulazione del giudizio, tenendo conto dei criteri stabiliti.

Sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica ogni commissario esprime, per la candidata Dott.ssa Chiara LAZZARI, il proprio giudizio.

La Commissione, dopo aver effettuato la comparazione dei giudizi dei singoli commissari, perviene alla formulazione del giudizio collegiale.

I giudizi individuali e il giudizio collegiale vengono allegati al presente verbale e sono quindi parte integrante dello stesso (Allegato B).

Al termine la Commissione, dopo aver espresso i giudizi individuali e collegiali sulla Dott.ssa Chiara Lazzari, all'unanimità dei componenti dichiara che la medesima è valutata positivamente per ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, per il settore concorsuale 12/B2 – Diritto del lavoro, settore scientifico-disciplinare IUS/07 – Diritto del lavoro.

Il presente verbale, redatto dal Presidente della Commissione, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio dal medesimo, unitamente alle dichiarazioni di adesione, corredate dai rispettivi documenti di identità dei Commissari che hanno partecipato alla stesura dello stesso per via telematica, viene trasmesso tramite PEC all'indirizzo amministrazione@uniurb.legalmail.it dal Presidente della Commissione al Responsabile del Procedimento, Dott. Gianluca Antonelli, per gli adempimenti di competenza.



La Commissione viene sciolta alle ore 11,00.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Urbino, 23 luglio 2020

LA COMMISSIONE:

Prof. Paolo PASCUCCI

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Paolo Pascucci', written in a cursive style.

Prof. Lorenzo GAETA

Prof.ssa Madia D'ONGHIA

Allegato A

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 233/2020 DEL 25 GIUGNO 2020, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEO IN DATA 26 GIUGNO 2020, PER LA CHIAMATA DELLA DOTT.SSA CHIARA LAZZARI, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA (DiGiur) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/B2 – DIRITTO DEL LAVORO, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/07 – DIRITTO DEL LAVORO.

DICHIARAZIONE (per ogni singolo componente della commissione)

Il sottoscritto Prof. Paolo PASCUCCI, Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, nominato a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe con D.R. n. 233/2020 del 25 giugno 2020, dichiara – dopo aver preso visione del nominativo della candidata da sottoporre a valutazione – che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto e la candidata medesima e tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e dall'art.5 – comma 2 – del D.Lgs. 1172/1948.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), il sottoscritto dichiara inoltre, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede,

Urbino, 23 luglio 2020



Firma

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 233/2020 DEL 25 GIUGNO 2020, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEIO IN DATA 26 GIUGNO 2020, PER LA CHIAMATA DELLA DOTT.SSA CHIARA LAZZARI, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA (DiGiur) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/B2 – DIRITTO DEL LAVORO, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/07 – DIRITTO DEL LAVORO.

DICHIARAZIONE (per ogni singolo componente della commissione)

Il sottoscritto Prof. Lorenzo GAETA, Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Siena, nominato a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe con D.R. n. 233/2020 del 25 giugno 2020, dichiara – dopo aver preso visione del nominativo della candidata da sottoporre a valutazione – che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto e la candidata medesima e tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e dall'art.5 – comma 2 – del D.Lgs. 1172/1948.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), il sottoscritto dichiara inoltre, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede,

Siena, 23 luglio 2020



Firma

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 233/2020 DEL 25 GIUGNO 2020, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEIO IN DATA 26 GIUGNO 2020, PER LA CHIAMATA DELLA DOTT.SSA CHIARA LAZZARI, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA (DiGiur) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/B2 – DIRITTO DEL LAVORO, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/07 – DIRITTO DEL LAVORO.

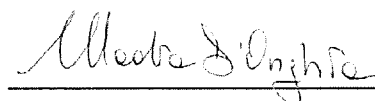
DICHIARAZIONE

La sottoscritta Prof.ssa Madia D'ONGHIA, Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Foggia, nominata a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe con D.R. n. 233/2020 del 25 giugno 2020, dichiara – dopo aver preso visione del nominativo della candidata da sottoporre a valutazione – che non sussistono situazioni di incompatibilità tra la sottoscritta e la candidata medesima e tra la sottoscritta e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e dall'art.5 – comma 2 – del D.Lgs. 1172/1948.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), la sottoscritta dichiara inoltre, di non essere stata condannata, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede,

Speziale di Fasano, 23 luglio 2020



Firma

ALLEGATO B

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM E DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DELLA CANDIDATA DOTT.SSA CHIARA LAZZARI

Profilo:

La dottoressa Chiara Lazzari dal 31/10/2017 è ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), l. n. 240/2010, settore concorsuale 12/B2-Diritto del lavoro, settore scientifico disciplinare IUS/07-Diritto del lavoro, presso il Dipartimento di Giurisprudenza (DiGiur) dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo. In data 28/03/2017 ha conseguito l'Abilitazione scientifica di cui all'art. 16 della Legge n. 240/2010, per il ruolo di professore di seconda fascia, per il settore concorsuale 12/B2-Diritto del lavoro. A partire dall'anno accademico 2004/2005 nell'Ateneo urbinato ha svolto ininterrottamente attività didattica nell'ambito del S.S.D. IUS/07-Diritto del lavoro ed è attualmente titolare per affidamento dell'insegnamento di "Laboratorio di diritto sindacale e del lavoro" (S.S.D. IUS/07-Diritto del lavoro) nel Corso di laurea triennale in "Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza dei lavoratori". Nel periodo successivo alla nomina quale ricercatore di tipo b) (2017-2020) ha prodotto 16 (sedici) pubblicazioni scientifiche, 7 (sette) delle quali presentate in particolare ai fini della presente procedura valutativa, tutte con ottima collocazione editoriale e pertinenti agli obiettivi del progetto di ricerca relativo al contratto di ricercatore di tipo b). Ha partecipato a vari progetti di ricerca anche di carattere competitivo di livello nazionale ed ha presentato numerose relazioni ed interventi ad incontri di studio nazionali ed internazionali. Partecipa a vari comitati editoriali e di referaggio di riviste scientifiche ed è condirettore dell'Osservatorio "Olympus" per il monitoraggio permanente della legislazione e giurisprudenza sulla sicurezza del lavoro costituito presso il Dipartimento giuridico dell'Ateneo urbinato. Ha ricoperto e ricopre vari incarichi istituzionali e gestionali presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo.

Giudizio del Prof. Paolo PASCUCCI:

Confermando quanto già avvenuto nel periodo precedente alla nomina quale ricercatore di tipo b), anche nel triennio 2017-2020 la dottoressa Chiara Lazzari ha svolto con continuità e puntualmente l'attività didattica affidatale, riportando eccellenti valutazioni da parte degli studenti, ed ha partecipato assiduamente alle commissioni degli esami di profitto e di laurea, svolgendo una preziosa attività di tutoraggio degli studenti anche ai fini della predisposizione delle tesi di laurea. La candidata ha svolto nel triennio un'intensa e continuativa attività di ricerca, pienamente congruente con il settore scientifico disciplinare IUS/07-Diritto del lavoro e con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire. La produzione scientifica si caratterizza per la varietà dei temi trattati e per la rilevanza scientifica delle collocazioni editoriali delle pubblicazioni, ampiamente diffuse all'interno della comunità scientifica. Tutte le pubblicazioni rivelano significativi spunti di originalità che si coniugano all'innovatività dei temi prescelti, ad una spiccata sensibilità per le questioni di attualità e di rilevanza sociale, alla sicura padronanza del metodo giuridico e ad un indiscutibile rigore metodologico confermato anche dalla costante attenzione per il dibattito dottrinale e l'elaborazione giurisprudenziale. Tutte le predette caratteristiche risultano pienamente confermate nelle 7 (sette) pubblicazioni presentate ai fini della presente procedura valutativa, le quali si rivelano pienamente congruenti sia con gli obiettivi del progetto di ricerca relativo al contratto di ricercatore di tipo b) – "Jobs Act,



organizzazione del lavoro e poteri datoriali” – sia con i filoni di ricerca individuati del Dipartimento giuridico urbinato e, in particolare, con le tematiche legate alla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro che si riconducono alle attività di ricerca dell'Osservatorio "Olympus" per il monitoraggio permanente della legislazione e giurisprudenza sulla sicurezza del lavoro. Oltre alle pubblicazioni, anche le altre attività risultanti dal curriculum – quali la partecipazione a progetti di ricerca anche di carattere competitivo di livello nazionale, la presentazione di numerose relazioni ed interventi ad incontri di studio nazionali ed internazionali, la partecipazione a vari comitati editoriali e di referaggio di riviste scientifiche, la condirezione dell'Osservatorio "Olympus", nonché lo svolgimento di incarichi istituzionali e gestionali presso l'Ateneo urbinato – confermano la piena congruenza con il posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore concorsuale 12/B2-Diritto del lavoro, settore scientifico disciplinare IUS/07-Diritto del lavoro. Il giudizio è pertanto pienamente positivo.

Giudizio del Prof. Lorenzo GAETA:

La dottoressa Chiara Lazzari ha svolto con continuità nel triennio un'attività didattica sempre valutata positivamente dagli studenti, svolgendo puntualmente tutte le attività correlate alla didattica e ricoprendo altri vari incarichi istituzionali e gestionali. L'attività di ricerca risulta pienamente congruente con il profilo professore universitario di seconda fascia per il S.S.D. IUS/07-Diritto del lavoro e si è concretizzata in una produzione scientifica caratterizzata da pluralità di interessi e dalla rilevanza scientifica delle collocazioni editoriali. Nelle pubblicazioni del triennio e, in particolare nelle sette presentate ai fini della presente procedura si colgono indubbie doti di originalità e sicuro rigore metodologico, oltre ad una chiara pertinenza con il progetto di ricerca relativo al contratto di ricercatore in corso. Particolarmente apprezzabile appare l'attenzione dedicata all'analisi di importanti problematiche del diritto della sicurezza sul lavoro funzionale anche alle attività di ricerca dell'Osservatorio "Olympus" del Dipartimento giuridico urbinato. L'assidua presenza della candidata nei dibattiti scientifici è confermata dalla partecipazione ad importanti progetti di ricerca, dalla presentazione di vari interventi a convegni e seminari anche all'estero e dalla partecipazione a comitati di redazione di riviste scientifiche. L'attività della candidata va pertanto giudicata come pienamente positiva e conferma la sua congruenza con il posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia oggetto del bando.

Giudizio della Prof.ssa Madia D'ONGHIA:

Nel triennio 2017-2020 la dottoressa Chiara Lazzari ha svolto in modo puntuale e con continuità l'attività didattica affidatale, con eccellenti riscontri in sede di valutazione da parte degli studenti; ha partecipato assiduamente alle commissioni degli esami di profitto e di laurea, oltre a garantire una attività di tutoraggio costante e molto utile per gli studenti anche ai fini della predisposizione delle tesi di laurea. Significativa e di particolare pregio l'intensa e continuativa attività di ricerca, svolta nel triennio, pienamente congruente con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire. Più in particolare, la produzione scientifica, tutta direttamente attribuibile alla candidata, perfettamente coerente con le tematiche del settore concorsuale, collocata in riviste e collane di riconosciuta rilevanza scientifica, continua nel tempo e caratterizzata da spiccata varietà delle tematiche trattate, si caratterizza per chiarezza espositiva, per correttezza metodologica, oltre che per capacità di approfondimento critico. Tali caratteristiche trovano conferma anche nelle pubblicazioni presentate ai fini della presente procedura, tutte pienamente in linea con i filoni di ricerca propri del Dipartimento giuridico urbinato, con particolare riferimento alle questioni legate



alla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, peraltro di straordinaria attualità in questo momento storico. Inoltre tutte le pubblicazioni allegate dimostrano un grado di originalità tale da contribuire in modo significativo al progresso dei temi di ricerca affrontati e possono essere ritenute di qualità elevata in relazione al settore concorsuale. Oltre alla solida produzione scientifica, vanno segnalate anche tutte le altre attività risultanti dal curriculum: dalla partecipazione a progetti di ricerca di significativa rilevanza nazionale, alla partecipazione, in qualità di relatrice o con interventi, a una pluralità di incontri di studio nazionali ed internazionali, dal coinvolgimento in vari comitati editoriali e di referaggio di riviste scientifiche, alla condirezione dell'Osservatorio "Olympus", sino allo svolgimento di incarichi istituzionali e gestionali presso l'Ateneo urbinato. Alla luce di quel che precede, si esprime dunque giudizio ampiamente positivo in relazione all'ottimo curriculum della Dr.ssa Lazzari, confermando così la piena congruenza con il posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore concorsuale 12/B2-Diritto del lavoro, settore scientifico disciplinare IUS/07-Diritto del lavoro.

Giudizio collegiale della Commissione:

La Commissione ha valutato il curriculum e le pubblicazioni della dottoressa Chiara Lazzari pienamente congruenti con il ruolo di professore universitario di ruolo di seconda fascia oggetto del bando. L'attività di ricerca, corroborata anche dalla partecipazione ad importanti progetti, ad eventi convegnistici e seminariali ed a vari comitati di riviste scientifiche, si caratterizza per varietà di interessi e continuità. Le pubblicazioni dimostrano originalità, innovatività e rigore metodologico e risultano collocate in riviste di significativa rilevanza scientifica. La candidata ha svolto nell'arco del triennio un'assidua attività didattica, confortata da eccellenti valutazioni degli studenti ed ha svolto vari incarichi istituzionali e gestionali in Ateneo e nel Dipartimento. La Commissione esprime pertanto all'unanimità un giudizio pienamente positivo per la chiamata della dottoressa Chiara Lazzari quale professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore concorsuale 12/B2-Diritto del lavoro, settore scientifico disciplinare IUS/07-Diritto del lavoro, presso il Dipartimento di Giurisprudenza (DiGiur) dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo.

N.B. I giudizi individuali e il giudizio collegiale fanno parte integrante del verbale.



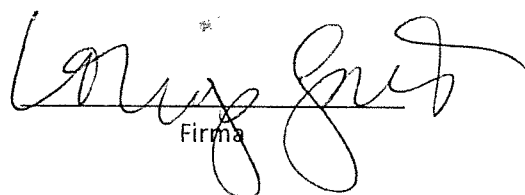
PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 233/2020 DEL 25 GIUGNO 2020, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEIO IN DATA 26 GIUGNO 2020, PER LA CHIAMATA DELLA DOTT.SSA CHIARA LAZZARI, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA (DiGiur) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/B2 – DIRITTO DEL LAVORO, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/07 – DIRITTO DEL LAVORO.

DICHIARAZIONE DI ADESIONE

Il sottoscritto Prof. Lorenzo GAETA Ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Siena nominato a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe con D.R. n. 233/2020 del 25 giugno 2020, dichiara con la presente di aver partecipato in data 23 luglio 2020, alle ore 10,00, per via telematica, alla riunione della predetta Commissione, nella quale sono stati definiti i criteri di massima per la valutazione del candidato e si è poi proceduto, di seguito, con la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato stesso e di approvare il verbale a firma del Prof. Paolo Pascucci, Presidente designato della Commissione di valutazione, che sarà trasmesso al responsabile del procedimento per i successivi adempimenti.

In fede,

Siena, 23 luglio 2020


Firma

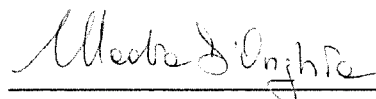
PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 233/2020 DEL 25 GIUGNO 2020, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEIO IN DATA 26 GIUGNO 2020, PER LA CHIAMATA DELLA DOTT.SSA CHIARA LAZZARI, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA (DiGiur) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/B2 – DIRITTO DEL LAVORO, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/07 – DIRITTO DEL LAVORO.

DICHIARAZIONE DI ADESIONE

La sottoscritta Prof.ssa Madia D'ONGHIA, Ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Foggia, nominata a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe con D.R. n. 233/2020 del 25 giugno 2020, dichiara con la presente di aver partecipato in data 23 luglio 2020, alle ore 10,00, per via telematica, alla riunione della predetta Commissione, nella quale sono stati definiti i criteri di massima per la valutazione del candidato e si è poi proceduto, di seguito, con la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato stesso e di approvare il verbale a firma del Prof. Paolo Pascucci, Presidente designato della Commissione di valutazione, che sarà trasmesso al responsabile del procedimento per i successivi adempimenti.

In fede,

Speziale di Fasano, 23 luglio 2020



Firma